

MALTRATTAMENTI IN FAMIGLIA, DUE ARRESTI DEL 112 A PESCARA

14 Agosto 2013

PESCARA - I carabinieri di Pescara hanno arrestato due uomini a seguito di maltrattamenti in famiglia, di cui sono state vittime le rispettive mogli o ex.

Su disposizione del Gip i militari dell'Arma, diretti da Salvatore Invidia, hanno arrestato M.P., 38enne di Cepagatti, che la notte dell'11 agosto ha tentato di introdursi in casa della ex convivente, sfondando prima il garage e danneggiando alcuni veicoli parcheggiati al suo interno e poi lanciandosi contro la porta dell'abitazione.

L'uomo era sottoposto alla misura cautelare dell'allontanamento dalla casa familiare, che non ha rispettato, per cui si è proceduto ad aggravare la precedente misura con la custodia cautelare in carcere.

Il 38enne, da giorni senza fissa dimora, è stato condotto nella casa circondariale di San Donato, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Il secondo arrestato è Claudio Spinelli, 27 anni, rom, anche lui accusato del reato di maltrattamenti in famiglia. Nonostante una condanna per lo stesso reato subita nel 2009, ha continuato a maltrattare la moglie che ha subito per anni in silenzio ingiurie, minacce e percosse.

Poi però il 7 luglio ha trovato il coraggio di rivolgersi ai carabinieri.

Era stata picchiata pochi giorni prima dal marito, finendo in ospedale. Spinelli è noto alle cronache per altri episodi di violenza: su tutti quello avvenuto a marzo del 2010, in piazza Unione, quando ha colpito con due pugni al volto uno studente foggiano procurandogli un grave trauma cranico.

Ora è stato arrestato in esecuzione di una ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal Tribunale di Pescara.